

prode, senza dividerli con Peridier superiore a lui di anzianità in parità di grado, ed al quale nullameno egli era stato preposto, attribuì ognuno la fatale di lui precipitazione.

Questa è la più esatta descrizione della battaglia di Lissa, una delle più celebri che sieno state combattute nel mare della Dalmazia, nella quale brillarono l'intrepidezza Inglese, l'audacia Francese, ed il valore Italiano, esibita all'Estensore della Gazzetta di Zara da due valenti uomini di Lesina D.r Machiedo, e D.r Gazzari inserita nell'Appendice del N.o 63, 6 Novembre 1832 della Gazzetta suddetta, per tale riconosciuta dal Signor Capitano pensionato Stella imbarcato sulla Flora in qualità di primo Tenente della Compagnia de' Volteggiatori del terzo di linea Italiana presente a tutta l'azione che ora vive in Spalato, di che egli stesso ebbe ad assicurarmi.

Questa vittoria a caro prezzo acquistata assicurò agli Inglesi il possesso dell'Isola di Lissa, e la loro superiorità nel mare Adriatico padroni com'erano anche dell'Isola di Corfù, che domina l'ingresso del golfo suddetto. Onde assicurarsi maggiormente dell'importante punto di Lissa si decisero di stabilirvi un loro Governo, di fortificare il suo porto, ed occuparlo militarmente. Venne destinato in Governatore Civile e Militare dell'Isola il Colonnello Robertsohn, ed il giorno 12 Luglio 1812 venne installato un corpo legislativo di dodici soggetti dell'Isola con un